

# PARROCCHIA SAN SISTO - L'AQUILA

**CELEBRIAMO IL NATALE, ANCHE SE È UN "NATALE DIFFICILE"**

**L**a nostra Comunità parrocchiale celebra nella gioia la festa del Natale.

Ma cosa vuol dire celebrare la festa? Celebriamo solo una bella tradizione caratterizzata dalle luci, dai doni, dal sentimento dell'intimità familiare? Oppure ci sentiamo veramente coinvolti nel mistero del Figlio di Dio che diventa uomo? Siamo consapevoli che Dio assume e valorizza la storia umana e rende assai rilevanti le nostre responsabilità nei confronti della nostra storia?

L'uomo viene valorizzato in quanto coinvolto in una storia divina fatta di amore che si dona.

Non basta dire che Cristo si è

**ANNO VII, NUMERO 33  
AVVENTO - NATALE 2011**

**Seguimi!**

[www.sansistoag.it](http://www.sansistoag.it)

fatto  
u o m o  
come noi:  
bisogna capire  
che noi siamo  
fatti come Lui e  
dobbiamo realizzarci  
come Lui, nella linea  
di un amore che va da Dio  
all'uomo e dall'uomo a Dio.

A questo proposito vorrei citare le parole che il Santo Padre ha pronunciato qualche giorno fa nel corso della sua visita alla Parrocchia di Santa Maria delle Grazie nella periferia di Ro-

## In questo numero...

### ARTICOLI

- Celebriamo il Natale, anche se è un "Natale difficile" pagina **1**  
*di Padre Candido Bafile*
- Venite, adoriamo Gesù pagina **5**  
*di Carla, Sara, Diego, Andrea e Luca*
- Cristo, fonte di acqua viva! pagina **6**  
*di Ilaria Camilli*

### RUBRICHE

- San Sisto - quiz pagina **4**
- A domanda risposta pagina **8**
- Orari liturgici pagina **8**
- La posta del lettore pagina **9**
- Calendario liturgico festivo pagina **11**

## Vieni e seguimi

Giornalino ufficiale della **PARROCCHIA DI SAN SISTO.**

Via San Sisto 76/78/80, **L'AQUILA** TEL. 0862/313209-314201

WEB [www.sansistoaq.it](http://www.sansistoaq.it)

EMAIL [parrocchia@sansistoaq.it](mailto:parrocchia@sansistoaq.it)

PER COMMENTI SUL GIORNALINO O INVIO DI ARTICOLI :

EMAIL GIORNALINO [vienieseguimi@sansistoaq.it](mailto:vienieseguimi@sansistoaq.it)

**ANNO VII 2011/2012, NUMERO 33, AVVENTO - NATALE 2011**

PARROCO Padre Candido Bafile DIREZIONE Diego Nardecchia, Andrea Pre-  
 sutti e Domenica Di Filippo ELABORAZIONE AL COMPUTER Fausto D'Antonio,  
 Sara Di Gamberardino, Alberto Galassi, Alessandro Maurizio, Luca Moscar-  
 delli STAMPA Fausto D'Antonio, Luca Moscardelli FASCICOLAZIONE E DI-  
 STRIBUZIONE i ragazzi dei gruppi *Giovanissimi e Giovani.*

*continua da pagina 1*

ma, durante la celebrazione della Santa Messa: "So che è un Natale difficile, ma auguro a tutti Buon Natale". Il Papa ha invitato i fedeli a "superare i limiti dell'individualismo, della chiusura in se stessi, il fascino del relativismo, per cui si considera lecito ogni comportamento" e a contrastare "l'attrazione che esercitano forme di sentimento religioso che sfruttano i bisogni e le aspirazioni più profonde dell'animo umano, proponendo prospettive di appagamento facili, ma illusorie". "La fede - ha ammonito il Papa - è un dono di Dio, ma vuole anche la nostra risposta, la decisione di seguire Cristo non solo quando guarisce e solleva, ma anche quando parla di amore fino al dono di se stessi". Ed "è mio dovere - ha detto il Papa - raccomandarvi di essere vigilanti e di approfondire le ragioni della fede e del Messaggio cristiano, così come ce lo trasmette con garanzia di autenticità la tradizione millenaria della Chiesa. Continuate nell'opera di evangelizzazione con la catechesi e la corretta informazione circa ciò che crede e annuncia la Chiesa cattoli-

ca; proponete con chiarezza le verità della fede cristiana".

Inoltre "vorrei insistere - ha affermato ancora - sulla testimonianza della carità, che deve caratterizzare la vostra vita di comunità.". Perché "in questi anni voi l'avete vista crescere rapidamente anche nel numero dei suoi membri, ma avete visto anche giungere molte persone in difficoltà e in situazioni di disagio, che hanno bisogno di voi, del vostro aiuto materiale, ma anche e soprattutto della vostra fede e della vostra testimonianza di credenti. Fate in modo -ha concluso- che il volto della vostra comunità possa sempre esprimere concretamente l'amore di Dio ricco di misericordia ed inviti ad accostarsi a Lui con fiducia".

Per fare tutto questo dobbiamo acquistare la mentalità dell'Incarnazione: il Figlio di Dio, incarnandosi, si fa vero uomo, accettando i limiti e i condizionamenti dell'umano, e dentro questi limiti compie la sua missione, rimanendo presente col suo Spirito nel mondo e agendo con fedeltà a Dio e all'uomo coinvolgendo l'uomo nella storia della salvezza.

Celebrare il Natale, allora si-

gnificherà accogliere la salvezza di Cristo, viverla e comunicarla agli altri; vuol dire capire sino in fondo che Cristo "è il cuore nuovo del mondo" e che se Lui si è fatto simile all'uomo per amore dell'uomo, anche noi dobbiamo farci simili a Lui. Se avremo compreso queste cose saremo nel nostro mondo la culla che accoglie il Figlio di Dio, la stella che guida i fratelli verso il Salvatore, il dono che si sacrifica per dare la vita.

Saremo anche noi il cuore nuovo del mondo, ad immagine di Cristo, un cuore sempre più grande di ogni offesa per ricordare al mondo come Dio ci ama.

A tutti il mio augurio di comprendere e di vivere il Natale e di gustarne la gioia.

**IL PARROCO  
PADRE CANDIDO BAFILE**

## San Sisto - quiz

a cura di *Sara Ludovici e Valeria Chiappini*

**Inserisci nella griglia qui sotto l'iniziale di ogni risposta.  
La frase risultante è un invito rivolto a tutti noi.**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

11	12	13	14
----	----	----	----

1. Ordinò il censimento al tempo di Gesù.
2. Le dieci regole nelle Tavole della Legge.
3. Guidò i pastori alla stalla dove nacque Gesù.
4. Lo riceve chi diventa Sacerdote
5. Tradì Gesù.
6. L'evangelista autore degli Atti degli Apostoli.
7. Il secondo dono dei Magi.
8. Periodo che precede il Natale.
9. Vergine e Madre di Dio.
10. Durante essa il sacerdote si rivolge ai fedeli commentando le letture.
11. Regione della Palestina.
12. Governatore della Giudea alla nascita di Gesù.
13. Lo è la Bibbia.
14. Sacramento per i malati.



*Soluzione a pagina 10*

## VENITE, ADORIAMO GESÙ!

**E**arissimi giovani e giovanissimi,

Il S. Natale che ci prepariamo a celebrare alimenta in noi i sentimenti migliori che ci introducono a momenti di vita e di amore.

Nel momenti in cui tutti si scambiano doni e auguri di Natale, elementi di folklore e di gioia, dobbiamo essere attenti che l'esteriorità non abbia la precedenza e non sia l'essenza che rischia di sostituire il valore della Festa.

È importante che la consapevolezza del grande evento ci coinvolga, in prima persona e come comunità, ad accogliere Qualcuno grande nell'Amore.

È GESÙ, il Figlio di Dio, che il Padre ci dona per manifestarci l'amore immenso, inimmaginabile che ha per noi.

Proprio attraverso Gesù, così fragile e povero, Dio Padre ci dona la salvezza, la grazia, la vita, la luce e ci immette in una dimensione più profonda e più alta dell'esistenza che, da soli, non potremmo mai raggiungere.

Nella vita di noi cristiani non c'è una decisione morale o una

grande idea, ma l'incontro con un avvenimento, con la Persona, che dà alla nostra vita un orizzonte nuovo e quindi una direzione decisiva.

Credere in Gesù è credere all'Amore, e credere all'Amore significa prima di tutto Amare! Pregando come dice Matteo, non sprecate parole come i pagani: "il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate". Quindi potete pregare con la preghiera che Gesù ci ha lasciato: "PADRE NOSTRO, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà come in Cielo e così in terra. Dacci il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen"

In questo Santo Natale auguriamo a tutti di accogliere l'Amore di Dio in Gesù per vivere nella Fede e esserne comunicatori e testimoni efficaci. AUGURI di un santo Natale e di un sereno anno nuovo!!!

**CARLA, SARA, DIEGO,  
ANDREA E LUCA**

## CRISTO, FONTE DI ACQUA VIVA

**P**er celebrare la ricorrenza del Santo Natale, quest'anno, come ogni anno, la parrocchia di S. Sisto si è impegnata nella realizzazione del Presepe. Il tema scelto per la sacra rappresentazione è "Gesù Cristo, fonte di acqua viva" e tutto il lavoro si incentra sull'assenza e sulla presenza dell'acqua, che dona la vera vita al mondo.

L'acqua è allegoria della fede in Cristo, senza la quale la nostra esistenza è deserta.

Il presepe è suddiviso in diverse aree, ognuna delle quali rappresenta il cammino di fede che l'uomo deve intraprendere per giungere alla capanna di Cristo appena nato, fonte di vera vita. Si parte dal deserto, zona in cui niente può crescere per mancanza di acqua, e questo è simbolo dell'esistenza senza Dio. L'uomo non credente è sterile, non ha amore in sé e nella

sua anima non cresce alcun sentimento: solo camminando verso l'acqua egli può germogliare come la pianta.

In questa rappresentazione del deserto è stata posta una tenda, un "rifugio" per coloro che, stanchi dei mali del mondo, capiscono che è ora di rivolgersi a Cristo, ristorarsi con la penitenza prima di riprendere il cammino verso la vita. Avanzando poi si incontra il Pozzo di Giacobbe, immagine dell'uomo smarrito nel deserto del mondo, che ha un'occasione, forse la prima, di bere alla fonte divina. Ma c'è ancora da avanzare ed il cammino



porta verso un'oasi, un luogo dove c'è acqua e cibo ma che ancora non è il cibo vero, Gesù. Questo posto, frequentato da moltissimi viandanti della fede, è il luogo in cui si incontrano molteplici aspetti religiosi. Si è tentati di fermarsi lì e non terminare il viaggio, perché troppo faticoso, ma Cristo chiama

verso la sua capanna dove si è ripetuto il miracolo della sua nascita.

Subito dopo ci si imbatte in un mercato, simbolo del lavoro dell'uomo che coltiva la terra e produce per sopravvivere, ma anche della tentazione che spinge ognuno di noi a cercare soluzioni facili, magari una fede da poter "comprare" per pochi soldi.

La natività, separata dal resto del presepe, è la zona in cui la vegetazione è più folta perché lì c'è abbondanza d'acqua. Lì si manifesta Gesù Cristo, che è la

vera vita.

Il presepe quest'anno è stato realizzato con elementi tecnologici, ma tenendo conto della tradizione, infatti i personaggi sono stati creati interamente a mano da un'artista napoletana che li ha gentilmente messi a disposizione della parrocchia. Vi invitiamo a visitarlo numerosi, nel salone adiacente alla nuova chiesa di S. Sisto.

**ILARIA CAMILLI**



CONCETTA  
BASILE

## A domanda risposta

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELLA FEDE?



**L**a fede, dono gratuito di Dio e accessibile a quanti la chiedono umilmente, è la virtù soprannaturale necessaria per essere salvati. L'atto di fede è un *atto umano*, cioè un atto dell'intelligenza dell'uomo che, sotto la spinta della volontà mossa da Dio, dà liberamente il proprio consenso alla verità divina. La fede, inoltre, è certa, perché fondata sulla Parola di Dio; è operosa «per mezzo della carità» (Gal 5,6); è in continua crescita, grazie all'ascolto della Parola di Dio e alla preghiera. Essa fin d'ora ci fa pregustare la gioia celeste.

*dal Compendio del Catechismo  
della Chiesa Cattolica, n° 28*

## Gruppo famiglie

**Prossimi incontri:**

- 15 gennaio 2012
- 12 febbraio 2012
- 11 marzo 2012
- 15 aprile 2012
- 13 maggio 2012



Gli incontri avranno luogo  
alle **ore 16:00.**

Sarà a disposizione un **servizio gratuito di baby-sitting**  
per i bambini

## Orari liturgici

**UFFICIO PARROCCHIALE**  
**SANTE MESSE**

Tutti i giorni feriali, ore 15.30-17.30

**FESTIVE**

(nella nuova Chiesa)

**FERIALI**

(in Sacrestia)

ore 8.00

ore 7.30

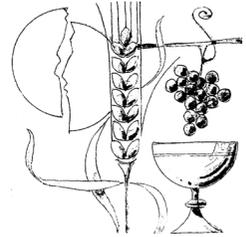
ore 10.00

ore 11.00

ore 12.00

ore 17.30

ore 17.30



**24 DICEMBRE:** la Santa Messa della sera verrà celebrata a **mezzanotte!**

**ORA DI ADORAZIONE:**

Un'ora prima della Messa vespertina, ogni 1° Venerdì e 3° Giovedì del mese.

## La posta del lettore

**E**aro P. Nando,  
sono una parrocchiana che frequenta abitualmente la S. Messa domenicale. Mi dispiaccio del fatto che rimangono posti vuoti nelle normali domeniche, mentre invece nelle forti festività (Natale, Pasqua) rimangono tante persone in piedi. Come mai così tante persone sentono il bisogno di un incontro col Signore solo nelle maggiori festività?

Come è mio costume, desidero partire dal lato positivo del comportamento da te osservato in molti fedeli: l'esigenza di partecipare all'Eucaristia nelle grandi solennità, da parte di coloro che abitualmente disertano la chiesa, rivela una sensibilità comunque bella, che esprime quel *sensus fidei* che riconosce l'importanza dei grandi eventi della storia della salvezza. Questa abitudine è abbastanza antica se si pensa che un Concilio dovette imporre, come precetto, la confessione dei peccati gravi e la Comunione, almeno una volta l'anno e, in tal caso, nel periodo pasquale.

*continua a pagina 10*

Fatta questa premessa, bisogna dire che la riduzione della partecipazione all'Eucaristia ai grandi momenti dell'Anno liturgico segna spesso una concezione di fede esclusivamente "tradizionale" e richiede, da parte di noi pastori, una rinnovata attenzione all'evangelizzazione ed alla catechesi: i fedeli devono sentirsi stimolati a riscoprire la centralità della domenica e rimane, a tal proposito, commovente la testimonianza dei Martiri di Abitene, uccisi per la loro fedele partecipazione all'Eucaristia domenicale perché, come ebbero a dire: "senza la domenica noi cristiani non possiamo vivere"!

Fra i documenti del beato Giovanni Paolo II mi preme segnalare la Lettera "Dies domini", 31 maggio 1998, che è ripartita in cinque parti (riferite alla domenica): La celebrazione dell'opera del Creatore; Il giorno del Signore risorto e del dono dello Spirito; l'assemblea eucaristica cuore della domenica; la domenica giorno di gioia, di riposo e di solidarietà; la domenica festa primordiale, rivelatrice del senso del tempo.

Partecipare alla Messa domenicale è espressione di una fede matura, che coglie la centralità del Cristo ed è anche, per le famiglie, ottima testimonianza del primato di Dio nella nostra vita e della viva coscienza dell'appartenenza ecclesiale.

**PADRE NANDO SIMONETTI**

Inviare le vostre domande e curiosità a  
 POSTALETTORE@SANSISTO.AQ.IT o per posta  
 ordinaria a "POSTA DEL LETTORE", c/o Parrocchia San Sisto,  
 Via San Sisto 78, 67100 L'Aquila. **Scriveteci numerosi!!**

7. Incenso  
 8. Avvento  
 9. Maria  
 10. Omelia  
 11. Giudea  
 12. Erode  
 13. Sacra  
 14. Unzione degli Infermi!

**SOLUZIONE DEL GIOCO:**  
 "Accogliamo Gesù"  
 1. Augusto  
 2. Comandamenti  
 3. Cometa  
 4. Ordine  
 5. Giuda  
 6. Luca

# Doposcuola in Parrocchia



Hai necessità di un aiuto a scuola?  
 In Parrocchia alcuni docenti  
 volontari ti possono aiutare!!!!  
*Ecco le materie che ti offriamo:*

Materia	Livello scolastico			
	Elementari	Medie	Biennio	Triennio
Italiano	X	X	X	X
Storia/Geografia	X	X	X	X
Latino			X	
Matematica	X	X	X	
Fisica		X	X	
Scienze (chimica, biologia,...)	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X
Francese		X	X	
Tedesco		X	X	
Discipline giuridiche			X	X

Se sei interessato contattaci al numero 3382368680

Sei un docente e vuoi renderti utile? Da' anche tu la tua disponibilità!



## Concerto di Natale SCHOLA CANTHORUM SAN SISTO

26 DICEMBRE 2011, ORE 18:15, PRESSO LA NUOVA CHIESA PARROCCHIALE

## Calendario liturgico festivo

<b>25 DICEMBRE 2011</b> <i>Luca 2,1-14 2,15-20</i>	<b>NATALE</b> <i>Gv 1,1-18</i>	<b>5 FEBBRAIO 2012</b> <i>Marco 1,29-39</i>	<b>V T. O.</b>
<b>1 GENNAIO 2011</b> <i>Luca 2,16-21</i>	<b>SS. MARIA</b>	<b>12 FEBBRAIO 2012</b> <i>Marco 1,40-45</i>	<b>VI T. O.</b>
<b>6 GENNAIO 2012</b> <i>Matteo 2,1-12</i>	<b>EPIFANIA</b>	<b>19 FEBBRAIO 2012</b> <i>Marco 2,1-12</i>	<b>VII T. O.</b>
<b>8 GENNAIO 2012</b> <i>Marco 1,7-11</i>	<b>BATT. GESÙ</b>	<b>22 FEBBRAIO 2012</b> <i>Matteo 6,1-6.16-18</i>	<b>LE CENERI</b>
<b>15 GENNAIO 2012</b> <i>Giovanni 1,35-42</i>	<b>II T. O.</b>	<i>La liturgia completa di tutti                      i giorni è presente sul                      nostro sito internet  <a href="http://www.sansistoaq.it">www.sansistoaq.it</a></i>	
<b>22 GENNAIO 2012</b> <i>Marco 1,14-20</i>	<b>III T. O.</b>		
<b>29 GENNAIO 2012</b> <i>Marco 1,21-28</i>	<b>IV T. O.</b>		

# PARROCCHIA SAN SISTO - L'AQUILA

## BAMBINI E RAGAZZI dalla 1<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media

Tutti al Catechismo  
ogni **Sabato** dalle ore **15:00** alle ore **16:30**  
e ogni **Domenica** dalle ore **10:00**  
alle ore **12:00** con partecipazione  
alla Santa Messa

### GRUPPO FAMIGLIE

Padre Nando tiene incontri  
una volta al mese secondo il **calendario**  
pubblicato a **pagina 8**



Guidati dai Catechisti, ci ritroveremo  
ogni **Sabato** alle ore **16:30**  
alterando **formazione**  
e **divertimento**

### GIOVANISSIMI dai 13 ai 17 anni

Guidati da Padre Candido e dai Catechisti,  
ci ritroveremo ogni **Venerdì** alle ore **21:15**  
alterando  
**formazione e preghiera**

### GIOVANI dai 18 ai 30 anni

## LA POSTA DEL LETTORE

Inviare le vostre domande e curiosità a  
[POSTALETTORE@SANSISTOAQ.IT](mailto:POSTALETTORE@SANSISTOAQ.IT)  
o per posta ordinaria a  
"POSTA DEL LETTORE",  
Via San Sisto 78, 67100 L'Aquila  
**Scriveteci numerosi!**

